



ALLA C.A. DR. SABRI BACHTOBI
INCARICATO D'AFFARI AMBASCIATA TUNISIA IN ITALIA
Via Asmara 7, 00199 Roma
Fax 06 86218204
E-mail <at.roma@tiscali.it>

Roma, 3 dicembre 2008

Noi organizzazioni promotrici di Medlink, iniziativa di dialogo tra le società civili del Mediterraneo, abbiamo ricevuto notizie allarmanti circa la repressione operata dal Governo tunisino sulla protesta popolare nella zona mineraria di Gafsa. Temiamo che il processo che si svolgerà domani per 38 animatori della protesta dia adito ad accuse pretestuose, e chiediamo con forza il riconoscimento della legittimità di questa mobilitazione, che si è svolta con modalità pacifiche.

Protestiamo contro gli arresti dei leader sindacali, giornalisti e di chiunque abbia capacità organizzative e comunicative, operata al solo fine di decapitare la rivolta di Gafsa, esprimiamo indignazione per i casi di tortura e le parodie di processi, oltre ai tre morti già censiti, vittime della repressione poliziesca. Chiediamo la liberazione immediata dei prigionieri e protestiamo contro la criminalizzazione della solidarietà con questo movimento espressa da ONG e società civile, in vari paesi, nel rispetto delle leggi rispettive.

Medlink – intrecci mediterranei – è un'iniziativa di incontro delle società civili del Mediterraneo per la pace, la giustizia, i diritti e la democrazia, che in tre incontri internazionali dal 2006 ad oggi ha coinvolto circa 150 organizzazioni. Da tempo osserviamo la violazione diffusa in Tunisia di diritti fondamentali come la libertà di espressione, di stampa, di associazione, e chiediamo oggi alla Unione Europea di intervenire presso il Governo di Tunisi relativamente al non rispetto della clausola contenuta nell'accordo di Associazione tra Tunisia e Unione Europea, che tutela i diritti umani.

Esprimiamo solidarietà a Adnane Hajji, portavoce del movimento di Gafsa e segretario generale del sindacato dei insegnanti di scuola elementare della città di Redeyef, e alle altre 37 persone coinvolte nel processo che inizierà domani. Con una popolazione che chiede migliori politiche del lavoro, servizi pubblici e lotta alla corruzione è doveroso che il Governo tunisino apra al più presto una trattativa.

Auspiciando un sollecito riscontro alle nostre richieste,

inviando Distinti Saluti

Organizzazioni promotrici di Medlink
www.medlinknet.org

Per contatti: info@medlinknet.org Tel. +39.06.44360708